



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Istituto Tecnico Industriale Statale "GIUSEPPE ARMELLINI"
Largo Beato Placido Riccardi n. 13 – 00146 Roma
Tel. 06 121127360
Codice fiscale 80217990581 – Codice meccanografico RMTF02000R
Distretto 19 - Ambito VI
PEO: rmtf02000r@istruzione.it – PEC: rmtf02000r@pec.istruzione.it
www.itisarmellini.edu.it

ITIS "G.ARMELLINI" di ROMA

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

Il presente regolamento costituisce l'adattamento "interno" dello Statuto delle studentesse e degli studenti (D.P.R. 24 giugno 1998 n. 249, modificato dal D.P.R. 21 novembre 2007 n. 235) e fa riferimento alla Legge n.71 del 29 maggio 2017, alle *Linee di orientamento per azioni di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo* (18 febbraio 2021), alla Direttiva Ministeriale n. 30 del 15/03/2007 e alla Direttiva Ministeriale n.104 del 30/11/2007.

Pertanto, l'individuazione dei comportamenti che configurano mancanze disciplinari, nel fare riferimento ai doveri elencati nell'art. 3 dello Statuto, è calata nella realtà propria della comunità scolastica dell'istituto.

La condotta degli alunni deve ispirarsi al rispetto dei principi fondamentali contenuti nell'art. 1 dello Statuto:

- la funzione formativa e educativa della comunità scolastica;
- i valori democratici;
- la libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione;
- il rispetto reciproco di tutte le persone;
- il ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale.

Si richiamano integralmente i doveri riportati nell'art. 3 del D.P.R. 249/1998. In particolare, gli studenti sono tenuti:

- a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio;
- ad avere nei confronti di tutto il personale della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi;
- ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza in vigore nell'istituto;



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Istituto Tecnico Industriale Statale "GIUSEPPE ARMELLINI"
Largo Beato Placido Riccardi n. 13 – 00146 Roma
Tel. 06 121127360
Codice fiscale 80217990581 – Codice meccanografico RMTF02000R
Distretto 19 - Ambito VI
PEO: rmtf02000r@istruzione.it – PEC: rmtf02000r@pec.istruzione.it
www.itisarmellini.edu.it

- ad utilizzare correttamente le strutture e le risorse didattiche, evitando danni al patrimonio scolastico;
- ad avere cura dell'ambiente scolastico.
- ad osservare quanto disposto dal regolamento sull'uso dei cellulari o altro dispositivo elettronico

<u>Costituiscono infrazione disciplinare i seguenti comportamenti</u>
--

- | |
|--|
| 1. Irregolarità nella frequenza delle lezioni, mancato svolgimento dei compiti assegnati, ritardi al rientro in classe dopo l'intervallo |
| 2. Reiterato ritardo nella giustificazione di assenze e ritardi |
| 3. Disturbo delle attività didattiche |
| 4. Incuria dell'ambiente scolastico |
| 5. Inosservanza delle disposizioni impartite dal personale dell'istituto o stabilite dal Regolamento d'Istituto |
| 6. Allontanamento dall'istituto per qualunque motivo, senza preventiva autorizzazione scritta della dirigenza, durante le ore di lezione |
| 7. Mancanza di rispetto nei confronti del personale in servizio nell'istituto, nei confronti di altri alunni o di terzi anche attraverso cellulari e dispositivi elettronici e chat private |
| 8. Interruzione o impedimento allo svolgimento delle attività didattiche |
| 9. a) Utilizzo non autorizzato del cellulare
b) Violazione del divieto di effettuare fotografie e registrazioni o produrre filmati [vedi codice di comportamento sull'uso del cellulare -inosservanza del punto 4)] |



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Istituto Tecnico Industriale Statale "GIUSEPPE ARMELLINI"
Largo Beato Placido Riccardi n. 13 – 00146 Roma
Tel. 06 121127360
Codice fiscale 80217990581 – Codice meccanografico RMTF02000R
Distretto 19 - Ambito VI
PEO: rmtf02000r@istruzione.it – PEC: rmtf02000r@pec.istruzione.it
www.itisarmellini.edu.it

10. Entrata e/o permanenza nell'edificio scolastico al di fuori delle ore di lezione, delle attività programmate dall'Istituto o di quelle autorizzate dal Dirigente Scolastico
11. Intrusione nella scuola, forzando porte e finestre
12. Impedimento all'ingresso del personale della scuola o ad altri studenti
13. Danneggiamento di arredi, delle attrezzature, di servizi collettivi
14. Alterchi con ricorso alle vie di fatto
15. Reati commessi o situazioni di pericolo per l'incolumità delle persone
16. Comportamenti legati al bullismo al cyberbullismo che configurano reati

Per la definizione delle sanzioni, si deve tenere conto di quanto stabilito dall'art. 4 dello Statuto, in particolare:

- In nessun caso può essere sanzionata né direttamente né indirettamente la libera espressione di opinioni, purché manifestate correttamente e senza ledere l'altrui personalità.
- Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni.
- La sanzione disciplinare deve essere ispirata, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno.
- L'entità di ciascuna sanzione deve essere rapportata all'intenzionalità del comportamento alla rilevanza dei doveri inosservati, all'entità del danno arrecato, al grado di pericolo causato, alla reiterazione della violazione.
- La sanzione deve tenere conto della situazione personale dello studente. Deve sempre essere offerta la possibilità di convertire la sanzione in attività a favore della comunità scolastica.
- Qualora le mancanze disciplinari dello studente abbiano procurato danni ai beni mobili e immobili dell'istituto, lo studente è comunque sempre tenuto anche all'integrale riparazione del danno.



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Istituto Tecnico Industriale Statale "GIUSEPPE ARMELLINI"
Largo Beato Placido Riccardi n. 13 – 00146 Roma
Tel. 06 121127360
Codice fiscale 80217990581 – Codice meccanografico RMTF02000R
Distretto 19 - Ambito VI
PEO: rmtf02000r@istruzione.it – PEC: rmtf02000r@pec.istruzione.it
www.itisarmellini.edu.it

L'infrazione disciplinare connessa al comportamento influisce negativamente sull'attribuzione del Credito scolastico.

<u>Individuazione delle sanzioni disciplinari e figure di competenza</u>		
Infrazione	Sanzione	Competenze
1-2	Richiamo verbale e comunicazione alla famiglia	Docente e/o Coordinatore di classe
3	Nota disciplinare sul RE e convocazione della famiglia	Docente e/o Coordinatore di classe
4-5	Ammonizione scritta fino alla Sospensione da uno a 10 giorni	Consiglio di classe
6-7-8	Sospensione da otto a 15 giorni	Consiglio di classe
9a	Nota disciplinare sulRE	Docente e/o Coordinatore di classe



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Istituto Tecnico Industriale Statale "GIUSEPPE ARMELLINI"
Largo Beato Placido Riccardi n. 13 – 00146 Roma
Tel. 06 121127360
Codice fiscale 80217990581 – Codice meccanografico RMTF02000R
Distretto 19 - Ambito VI
PEO: rmtf02000r@istruzione.it – PEC: rmtf02000r@pec.istruzione.it
www.itisarmellini.edu.it

9b (con divulgazione di materiale video o prodotti lesivi della personalità e della privacy dei compagni e della comunità scolastica)	Nota disciplinare sul R.E, Sospensione fino al termine delle lezioni con esclusione dallo scrutinio finale o Esamidi Stato	Consiglio di Istituto
10-11-12-13-14	Sospensione da 16 giorni fino al termine lezioni	Consiglio di Istituto
15-16	Sospensione fino al termine delle lezioni con esclusione dallo scrutinio finale o Esami di Stato	Consiglio di Istituto

Recidiva

In caso di reiterazione di una infrazione disciplinare, entro trenta giorni dall'irrogazione di una sanzione relativa ad essa, si deve procedere all'irrogazione della sanzione immediatamente superiore.

Attenuanti

In caso di infrazioni del tipo 3), 4), 5), 6), 7), 8), 9a) da parte di alunni di nota correttezza, le infrazioni possono essere ridotte di un terzo rispetto al minimo previsto.

Ai sensi dell'art. 4, comma 5, dello Statuto, allo studente è sempre offerta la possibilità di convertire le sanzioni in attività in favore della comunità scolastica.

La conversione, applicabile esclusivamente per le sanzioni fino alla sospensione di quindici giorni, rispetta criteri di proporzionalità. Le attività proponibili sono le seguenti, in ragione di trenta minuti effettivi per ogni giorno di sospensione:

- Pulizia o ripristino di locali, suppellettili, arredi, infissi e parti in muratura imbrattati o



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Istituto Tecnico Industriale Statale "GIUSEPPE ARMELLINI"
Largo Beato Placido Riccardi n. 13 – 00146 Roma
Tel. 06 121127360
Codice fiscale 80217990581 – Codice meccanografico RMTF02000R
Distretto 19 - Ambito VI
PEO: rmtf02000r@istruzione.it – PEC: rmtf02000r@pec.istruzione.it
www.itisarmellini.edu.it

danneggiati.

- Supporto nel riordino e sistemazione di laboratori, biblioteche e palestre.
- Altre attività utili alla comunità scolastica da specificare caso per caso.
- Attività socialmente utili.

In caso di temporaneo allontanamento dalle lezioni, il Coordinatore di classe mantiene, per quanto possibile, i contatti con l'alunno e la famiglia per preparare il rientro nella comunità scolastica.

Procedura di irrogazione delle sanzioni

Per le sanzioni di competenza del Coordinatore di classe [1), 2), 3), 9a)] si procede nel modo seguente:

- il docente o l'assistente tecnico/amministrativo che rileva l'infrazione deve segnalare per iscritto il fatto al Coordinatore di classe entro tre giorni dall'accaduto;
- il Coordinatore di classe invita quindi l'alunno ad esporre le proprie ragioni e, qualora lo ritenga necessario, provvede direttamente.

Per le sanzioni di competenza del Consiglio di classe [4), 5), 6), 7), 8), 9b)] si procede nel modo seguente:

- il docente o l'assistente tecnico/amministrativo o il collaboratore scolastico che rileva l'infrazione deve segnalare per iscritto il fatto al Dirigente Scolastico entro tre giorni dall'accaduto;
- qualora il Dirigente Scolastico lo ritenga necessario, inoltra la segnalazione con propria valutazione al Coordinatore di classe entro tre giorni;
- il Coordinatore convoca entro cinque giorni il Consiglio di classe allargato, invitando l'alunno a presentarsi in tale sede (se minorenni con i genitori) per esporre le proprie ragioni;



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Istituto Tecnico Industriale Statale "GIUSEPPE ARMELLINI"
Largo Beato Placido Riccardi n. 13 – 00146 Roma
Tel. 06 121127360
Codice fiscale 80217990581 – Codice meccanografico RMTF02000R
Distretto 19 - Ambito VI
PEO: rmtf02000r@istruzione.it – PEC: rmtf02000r@pec.istruzione.it
www.itisarmellini.edu.it

- il Consiglio, ascoltato l'alunno se si presenta, adotta la decisione che ritiene necessaria e ne riporta puntualmente a verbale adeguata motivazione; alla seduta possono assistere i genitori;
- la comunicazione della decisione è effettuata in forma scritta a cura del Coordinatore di classe ed è indirizzata all'alunno; se l'alunno è minorenni essa è indirizzata anche ai genitori.

Per le sanzioni di competenza del Consiglio di Istituto [9c), 10), 11), 12), 13), 14), 15), 16)] si procede nel modo seguente:

- il docente o l'assistente tecnico/amministrativo o il collaboratore scolastico che rileva l'infrazione deve segnalare per iscritto il fatto al Dirigente Scolastico entro tre giorni dall'accaduto;
- qualora il Dirigente Scolastico lo ritenga necessario, inoltra la segnalazione con propria valutazione al Presidente del Consiglio di Istituto entro tre giorni;
- il Presidente convoca entro cinque giorni il Consiglio di Istituto, invitando l'alunno a presentarsi in tale sede per esporre le proprie ragioni;
- il Consiglio, ascoltato l'alunno se questi si presenta, adotta la decisione che ritiene necessaria e ne riporta puntualmente a verbale adeguata motivazione; alla seduta possono assistere i genitori;
- la comunicazione della decisione è effettuata in forma scritta a cura del Dirigente Scolastico ed è indirizzata all'alunno; se l'alunno è minorenni essa è indirizzata anche ai genitori.

Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono irrogate dalla commissione d'esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.

Organo di garanzia

L'Organo di Garanzia interno all'istituto è composto dal Dirigente Scolastico in qualità di presidente, da un docente designato dal Consiglio di istituto tra i suoi membri in qualità di segretario, da un genitore eletto dai genitori e da un alunno eletto dagli alunni.

L'Organo di Garanzia è formalmente costituito con decreto del Dirigente Scolastico e resta in carica



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Istituto Tecnico Industriale Statale "GIUSEPPE ARMELLINI"
Largo Beato Placido Riccardi n. 13 – 00146 Roma
Tel. 06 121127360
Codice fiscale 80217990581 – Codice meccanografico RMTF02000R
Distretto 19 - Ambito VI
PEO: rmtf02000r@istruzione.it – PEC: rmtf02000r@pec.istruzione.it
www.itisarmellini.edu.it

per un triennio. Sono designati, altresì, per ogni categoria, altrettanti membri supplenti che sostituiscono i rispettivi titolari in caso di impedimento, di assenza o di incompatibilità (se l'infrazione riguarda direttamente lo studente).

L'Organo di Garanzia decide, su richiesta degli studenti dell'istituto o di chiunque vi abbia interesse, anche sui conflitti che sorgono all'interno della scuola in merito all'applicazione dello Statuto.

Ricorsi

Si richiama integralmente quanto previsto dall'art. 5 dello Statuto in materia di ricorsi. Contro le sanzioni disciplinari, lo studente o chiunque vi abbia interesse può presentare ricorso all'Organo di Garanzia entro quindici giorni dalla data di ricezione della comunicazione scritta relativa alla sanzione. Il ricorso deve essere presentato in forma scritta e deve essere motivato. La presentazione del ricorso sospende l'esecuzione della sanzione fino alla decisione. L'Organo di garanzia decide entro dieci giorni.

Contro il presente regolamento è ammesso ricorso all'Organo di Garanzia dell'Ufficio Scolastico Regionale, che si avvale di uno specifico organo di garanzia regionale.